

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 048/2016**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Protocollo **PC/2016/0002956** del **02/03/2016** Classif. **4976.500.10 Fasc. 2016.1**

**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

<b>Uffici Territoriali del Governo</b>	<b>Province</b>	<b>Servizi Tecnici di Bacino</b>	
BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	AFFLUENTI PO PO DI VOLANO E DELLA COSTA RENO ROMAGNA	
<b>Direzione Regionale Vigili del Fuoco</b>	A22 - BRENNERO	<b>CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna</b>	REPUBBLICA DI SAN MARINO
<b>Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato</b>	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	FEDERGEV Emilia-Romagna	<b>Sede regionale ADN Kronos</b>
<b>Capitaneria di porto - Guardia costiera</b>	TPER SPA	FEDERVAB	<b>Sede regionale AGENZIA DIRE</b>
<b>DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA</b>	Compartimento Regionale Polizia Stradale	CADF SPA Ferrara	<b>Sede regionale ANSA</b>
<b>ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE</b>	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	HERA SPA	<b>CERPIC-CAPI Tresigallo</b>
<b>AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po</b>	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	IREN Emilia SPA	<b>CREMM Bologna</b>
<b>Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente</b>	Aeronautica Militare	Romagna Acque SPA	<b>Servizio Prevenzione e gestione emergenze</b>
<b>Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna</b>	RINAM - POGGIO RENATICO	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche	<b>Servizio Protezione Civile e attività estrattive</b>
<b>Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale</b>	Comitato Regionale del Volontariato	Consorzi di Bonifica	AREA EST
<b>Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica</b>	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	BURANA	AREA OVEST
<b>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</b>	BOLOGNA	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO	
<b>118 Emilia-Romagna</b>	FERRARA	EMILIA CENTRALE	
<b>SAER - Soccorso Alpino e Speleologico</b>	FORLÌ-CESENA	PARMENSE	
EMILIA ROMAGNA	MODENA	PIACENZA	
<b>Compartimento viabilità ANAS</b>	PARMA	PIANURA DI FERRARA	
EMILIA-ROMAGNA	PIACENZA	RENANA	
<b>Società Autostradali - Direzioni</b>	RAVENNA	ROMAGNA	
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	REGGIO EMILIA	ROMAGNA OCCIDENTALE	
A15 - AUTOCISA	RIMINI	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	
A21 - TO-BS	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	<b>Unioni di Comuni</b>	
	ANA Sez. Emilia-Romagna	RENO GALLIERA	
	ANC Sez. Emilia-Romagna	TERRE VERDIANE	
	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	<b>Protezione Civile</b>	
	ARI Sez. Emilia-Romagna	REGIONE LIGURIA	
		REGIONE LOMBARDIA	
		REGIONE MARCHE	
		REGIONE PIEMONTE	
		REGIONE TOSCANA	
		REGIONE VENETO	

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>  
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

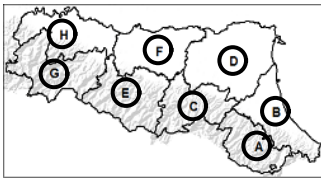
051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 048/2016**

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: mercoledì, 02 marzo 2016 alle ore 21:00  
 Periodo validità: 27 ore; fino a venerdì, 04 marzo 2016 alle ore 00:00  
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE; NEVE; CRITICITÀ IDRAULICA**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■			■				
B		■	■						
C		■			■				
D		■	■					■	
E		■			■				
F		■						■	
G		■							
H		■						■	

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2016/0002925	02/03/2016
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1118/CF	02/03/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**

Il rapido transito di un minimo depressionario sulla nostra regione, associato all'irruzione di aria fredda in quota, determinerà condizioni di tempo perturbato. Nel corso della notte si avranno precipitazioni a carattere di rovescio anche temporalesco con un rapido abbassamento dello zero termico. Le precipitazioni inizialmente saranno presenti sul settore occidentale in rapido transito sul settore centro-orientale, con un aumento dei quantitativi che si manterranno comunque inferiori ai valori di soglia: i valori medi areali saranno di 20-30 mm nelle macroaree A,B,C,D,E,F e di 10mm nelle macroaree G,H. Le nevicate arriveranno fino a quote collinari 200-400 metri, localmente potranno arrivare fino alla pianura nel settore centro-orientale. Nelle macroaree E,C,A si avranno valori di accumulo di neve compresi tra 15-25 cm a quote collinari, tra 25-40 cm sui rilievi. Associato al rapido transito del minimo depressionario saranno presenti nel corso della notte venti forti (25-30 nodi - 50 - 60Km/h) con possibili raffiche fino a 40-45 nodi sui rilievi e fino a 40 nodi in pianura (75 - 85 Km/h); inizialmente i venti saranno presenti sui rilievi da sud-ovest in rapido rotazione da nord e in intensificazione sulle aree di pianura e fascia costiera. Mare molto mosso al largo con altezza stimata dell'onda da 1,25 a 2,5 m. I fenomeni tenderanno ad attenuarsi nella seconda parte della giornata di Giovedì 3 marzo 2016.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

**CRITICITÀ IDRAULICA**  
 Possono verificarsi fenomeni di allagamento localizzato di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano.  
 Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici del reticolo idrografico minore e dei canali di bonifica, che

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 048/2016****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

possono causare locali danni alle attività antropiche e ai cantieri di lavoro presenti in prossimità del corso d'acqua e alle opere di contenimento e di attraversamento.

**NEVE**

Possono verificarsi disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o blocchi parziali o totali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico, ferroviario ed aereo.

Possono verificarsi localizzate interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).

Possono verificarsi isolamenti di frazioni o case sparse e danni a immobili o strutture vulnerabili.

**VENTO**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

**STATO DEL MARE**

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Le modalità di attivazione del sistema di Protezione Civile nei diversi territori potranno essere conseguenti alle tempistiche di manifestazione dei fenomeni sopra descritti.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

[http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar).

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile"" disponibile al sito:

[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_prov.wp?contentId=LEG56184](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184)

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti; si raccomanda inoltre di verificare l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, anche in relazione agli eventi meteorici dei giorni 27-28-29 febbraio 2016 e agli effetti ancora persistenti sui livelli idrometrici dei corsi d'acqua, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 048/2016**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi. Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/temporali>.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

In particolare si raccomanda:

- di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.
- di limitare/evitare gli spostamenti, in caso di necessità, utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo e seguire con attenzione la segnaletica stradale, anche temporanea.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
**Firma autografa omessa ai sensi**  
**dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**